

DIVIETI, come comportarsi

È l'ora di essere cittadini, prendendo coscienza che lo Stato siamo noi.

Avete un problema che riguarda divieti e/o limitazioni alla circolazione stradale oppure siete stati contravvenzionati?

Non ci scrivete se il vostro intento è quello di alzare un polverone, sfogarvi, tirare una sassata in piccionaia e poi sparire.

La nostra esperienza ci ha insegnato che detti comportamenti sono utilissimi a chi ha creato il problema perchè giustificano il muro di gomma che di solito innalzano, ben sapendo che l'italiano medio non insiste più di tanto.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti non risponderà a chi:

1. Non inserisce nella corrispondenza il suo nome ed indirizzo completi;
2. Ritiene che il suo problema ed il suo bisogno siano preminenti rispetto ad altre problematiche;
3. Non gli interessano i passi utili da fare perchè ... "la legge dice che abbiamo ragione";
4. Contesta la nostra rivista perchè contiene articoli "fuori tema camper", non volendo prender atto che proprio tali articoli dimostrano che pensiamo a tutti;
5. Spende anche 150 euro per partecipare ad un raduno ma non trova 29 euro per dar forza alla nostra Associazione;
6. Chiede di dedicare il nostro tempo ma non è disponibile a dare il suo per la tutela dei diritti delle famiglie in autocaravan;
7. Vuol attivare una "guerra" ma non è disposto a dedicare qualche ora per inviare corrispondenze;
8. Non vuol ricevere aggiornamenti e non ha tempo di aprire il nostro sito Internet per aggiornarsi;
9. Pensa che con una bella lettera al Sindaco si possa togliere una limitazione.

I problemi oggi li puoi risolvere con la tecnologia, la tempestività e con il nostro supporto sia informativo che operativo.

Il primo nostro consiglio è di consultare con calma il nostro sito internet www.coordinamentocamperisti.it perchè, quasi sicuramente, il tuo caso è già stato oggetto di analisi, di istanze e di proposte. Se non hai tempo e/o voglia di leggere, evita di scriverci perchè siamo volontari che utilizzano il tempo libero per una azione comune e riteniamo che chi ha un problema si deve affiancare a noi e non scaricarcelo su di noi.

Il secondo consiglio è entrare in azione avendo fiducia nel vostro potere di cittadini che hanno diritto, quanto meno, a ricevere una risposta.

Per quanto sopra è essenziale che alziate il telefono oppure che scriviate inviando il documento via telefax o, meglio, per posta elettronica.

Scrivete in alto il vostro nome, cognome, indirizzo completo, proseguite con il testo dell'istanza o richiesta o reclamo per una limitazione alla circolazione stradale ai seguenti destinatari:

1. Sindaco e/o Consigliere Comunale che con il tuo voto hai delegato a gestire il territorio comunale,
2. Presidente e/o Consigliere Provinciale che con il tuo voto hai delegato a gestire il territorio provinciale,
3. Presidente e/o Consigliere Regionale che con il tuo voto hai delegato a gestire il territorio regionale,
4. Senatore che con il tuo voto hai delegato a gestire il territorio nazionale dal Senato della Repubblica,
5. Onorevole che con il tuo voto hai delegato a gestire il territorio nazionale dalla Camera dei Deputati,
6. Il Presidente del Club e/o Associazione alla quale hai versato la quota sociale,
7. Chi ti ha venduto il veicolo,
8. Chi ha costruito il tuo veicolo,
9. Gestore della strada in caso presenza di sbarre a 2 metri, segnaletica in violazione di legge, di difetti alla sede stradale, costruzioni abusive, eccetera.

In caso di mancata risposta e/o di risposte negative, inviateci una e.mail a:
info@coordinamentocamperisti.it .

Completate il messaggio con le informazioni su chi avete contattato, come hanno risposto oppure non vi hanno risposto, perchè in questo modo il nostro intervento sarà più economico ed efficace.

4 SITUAZIONI e 4 MODULI UTILI

1 CONTRAVVENZIONE SUL TERGICRISTALLI

**Per consentire un efficace intervento
all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
aggiungete al messaggio questa scheda completandola in ogni sua parte**

Fotografare possibilmente con macchina digitale il davanti ed il retro della segnaletica stradale.

Descrivere quanto accaduto.

Rinvenuto Avviso n il
(*si allega in copia riprodotto davanti/dietro*)

barrare il tipo di limitazione esistente:

- transito consentito a tutti salvo che alle autocaravan
- divieto di transito per peso
- divieto di transito per larghezza
- divieto di transito per altezza
- parcheggio riservato alle sole autovetture
- parcheggio vietato alle autocaravan
- divieto alle autocaravan perchè confuse con rimorchi e/o tende
- Altro

in via/piazza/viale/largo.....

all'altezza del numero civico

oppure al Km

oppure pressi

nel Comune di

Rilevazione effettuata da

.. |

nat ... il a

residente in via/piazza Numero civico

posta elettronica

Erano altresì presenti:

.. |

nato/a il a

residente in via/piazza Numero civico

posta elettronica

2 Vi contravvenzionano

**Per consentire un efficace intervento
all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
aggiungete al messaggio questa scheda completandola in ogni sua parte**

Fotografare possibilmente con macchina digitale il davanti ed il retro della segnaletica stradale.
Descrivere quanto accaduto.

Sommario Processo Verbale (contravvenzione) n del
(si allega in copia riprodotto davanti/dietro)

Chiedere all'agente di:

1. mostrarvi dove è ubicata la segnaletica inerente il divieto e/o limitazione.
2. verificare se sul retro della segnaletica stradale vi è quanto previsto al comma 7 dell'articolo 77 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (*il retro dei segnali stradali deve essere di neutro opaco .. chiaramente indicati .. proprietario .. marchio della ditta .. anno di fabbricazione .. numero autorizzazione .. estremi ordinanza di apposizione..*). Nel caso NON vi siano chiedere all'agente di NON elevarvi il verbale MA di elevare verbale al gestore della strada contestando l'articolo 45 del Codice della Strada (*Sono vietati la fabbricazione e l'impiego di segnaletica stradale non prevista o non conforme a quella stabilita dal presente Codice, dal Regolamento o dai decreti o da direttive ministeriali.....*) sanzionando con un importo da 343,35 euro a 1.376,55 euro. Chiedere altresì all'agente di elevare verbale a carico dell'impresa che ha provveduto a fornire una segnaletica stradale priva di quanto prescritto al comma 7 dell'articolo 77 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada. Se non lo fa chiederne il motivo e farlo trascrivere nello spazio riservato alle osservazioni del contravventore.
3. scrivere sul verbale *il veicolo è in sosta in al Km oppure via/piazza/viale/largo/pressi all'altezza del numero civico nel Comune di e la segnaletica stradale è ubicata al Km oppure via/piazza/viale/largo/pressi all'altezza del numero civico nel Comune di*
4. verificare che in calce l'agente abbia scritto il nome e cognome e specificazione della qualifica. In alto deve esserci l'Ufficio di appartenenza.
5. Non firmare il verbale e farsi consegnare una copia.
6. Annotarsi i dati dell'agente se li fornisce oppure annotarsi il numero di riconoscimento che ha sulla uniforme. Annotarsi l'eventuale targa del veicolo dell'agente.

barrare il tipo di limitazione

transito consentito a tutti salvo che alle autocaravan
divieto di transito per peso
divieto di transito per larghezza
divieto di transito per altezza
parcheggio riservato alle sole autovetture
parcheggio vietato alle autocaravan
divieto alle autocaravan e confuse con rimorchi e/o tende
Altro

in via/piazza/viale/largo.....

all'altezza del numero civico

oppure al Km

oppure pressi

nel Comune di

Rilevazione effettuata da

.. |

nat ... il a

residente in via/piazza Numero civico

posta elettronica

Erano altresì presenti:

.. |

nat ... il a

residente in via/piazza Numero civico

posta elettronica

3 Intimazione ad allontanarvi da un parcheggio

Per consentire un efficace intervento
all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
aggiungete al messaggio questa scheda completandola in ogni sua parte

Fotografare possibilmente con macchina digitale il davanti ed il retro l'eventuale segnaletica stradale.

Descrivere quanto accaduto.

Chiedere gentilmente all'agente di mostrarvi dove è ubicata la segnaletica inerente il divieto e/o limitazione perchè l'ordinanza istitutiva ha effetto e si concretizza unicamente con detta installazione che è l'unico strumento facile da comprendere ai cittadini nazionali ed europei. Se non esiste tale segnaletica, avvisare l'agente che se insiste nell'ordinarvi l'allontanamento, obbedirete all'ordine ma subito dopo chiamarete il 112 e/o il 113 per chiedere l'intervento di una loro pattuglia al fine di verificare se detto ordine è un abuso di potere in quanto, non esistendo segnaletica stradale, non state violando il Codice della Strada e l'ordine di allontanamento è ingiustificato.

Nel caso che l'agente vi indichi la presenza di una segnaletica, verificare se sul retro della segnaletica stradale vi è quanto previsto al comma 7 dell'articolo 77 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (*il retro dei segnali stradali deve essere di neutro opaco .. chiaramente indicati .. proprietario .. marchio della ditta .. anno di fabbricazione .. numero autorizzazione .. estrema ordinanza di apposizione..*). Nel caso NON vi siano chiedere all'agente di NON elevarvi il verbale MA di elevare verbale al gestore della strada contestando l'articolo 45 del Codice della Strada (*Sono vietati la fabbricazione e l'impiego di segnaletica stradale non prevista o non conforme a quella stabilita dal presente Codice, dal Regolamento o dai decreti o da direttive ministeriali.....*) sanzionando con un importo da 343,35 a 1.376,55 euro. Chiedere altresì all'agente di elevare verbale a carico dell'impresa che ha provveduto a fornire una segnaletica stradale priva di quanto prescritto al comma 7 dell'articolo 77 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.

Rilevazione del giorno ore

barrare il tipo di limitazione

transito consentito a tutti salvo che alle autocaravan

divieto di transito per peso

divieto di transito per larghezza

divieto di transito per altezza

parcheggio riservato alle sole autovetture

parcheggio vietato alle autocaravan

divieto alle autocaravan e confuse con rimorchi e/o tende

Altro

in via/piazza/viale/largo.....

all'altezza del numero civico oppure al Km oppure pressi

nel Comune di

Rilevazione effettuata da

.. |

nat ... il a

residente in via/piazza Numero civico

posta elettronica

Erano altresì presenti:

.. |

nat ... il a

residente in via/piazza Numero civico

posta elettronica

4 SBARRA TRASVERSALE A DUE METRI IMPEDISCE DI ACCEDERE AD UN PARCHEGGIO

Se installata in violazione del Codice della Strada e segnalata al gestore della strada, in caso di incidente con morti e/o feriti a causa di detta sbarra, inviare istanza / denuncia alla Autorità Giudiziaria chiedendo di accertare l'esistenza obiettiva di pericolo o di insidie della strada, dovuti a condotta colposa omissiva o commissiva dell'ente proprietario e l'eventuale nesso di causalità tra tale condotta e i danni subiti dagli utenti (Cassazione civile, Sezione III, 6 aprile 1982, n. 2131).

**Per consentire un efficace intervento
all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
aggiungete al messaggio questa scheda completandola in ogni sua parte**

Fotografare possibilmente con macchina digitale il davanti ed il retro della segnaletica stradale.

Descrivere quanto accaduto.

Rilevazione del giorno ore
in via/piazza/viale/largo.....
all'altezza del numero civico oppure al Km oppure pressi
nel Comune di

Rilevazione effettuata da

.. |
nat ... il a
.....
residente in via/piazza Numero civico
posta elettronica

Erano altresì presenti:

.. |
nat ... il a
.....
residente in via/piazza Numero civico
posta elettronica

www.coordinamentocamperisti.it

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COORDINAMENTO CAMPERISTI**

21, via San Niccolò - 50125 Firenze

telefono 328 7698417 - 328 8169174

telefax 055 2346925

info@coordinamentocamperisti.it

UTILI DA RICORDARE

articolo 35 del Codice della Strada

1. Il Ministero dei lavori pubblici è competente ad impartire direttive per l'organizzazione della circolazione e della relativa segnaletica stradale, sentito il Ministero dell'ambiente per gli aspetti di sua competenza, su tutte le strade, eccetto quelle di esclusivo uso militare, in ordine alle quali è competente il comando militare territoriale. Stabilisce, inoltre, i criteri per la pianificazione del traffico cui devono attenersi gli enti proprietari delle strade, coordinando questi ultimi nei casi e nei modi previsti dal regolamento e, comunque, ove si renda necessario.

articolo 37 del Codice della Strada

Contro i provvedimenti e le ordinanze che dispongono o autorizzano la collocazione della segnaletica è ammesso ricorso, entro 60 giorni e con le formalità stabilite nel regolamento, al Ministero dei lavori Pubblici, che decide in merito. Nell'articolo 74 del Regolamento di esecuzione ... il ricorso deve contenere, oltre all'indicazione del titolo da cui sorge l'interesse a proporlo, le ragioni dettagliate dell'opposizione al provvedimento o all'ordinanza, con l'eventuale proposta di modifica o di aggiornamento. La proposizione del ricorso sospende l'esecuzione del provvedimento impugnato, salvo che ricorrano ragioni di urgenza Il ricorso è deciso, a seguito di istruttoria ... entro 60 giorni dalla notificazione dello stesso.l'Ente competente è tenuto a conformarsi ad essa

articolo 45 del Codice della Strada

Il Ministero dei lavori pubblici può intimare agli enti proprietari, concessionari o gestori delle strade, ai comuni e alle province, alle imprese o persone autorizzate o incaricate della collocazione della segnaletica, di sostituire, integrare, spostare, rimuovere o correggere, entro un termine massimo di quindici giorni, ogni segnale non conforme, per caratteristiche, modalità di scelta del simbolo, di impiego, di collocazione, alle disposizioni delle presenti norme e del regolamento, dei decreti e direttive ministeriali, ovvero quelli che possono ingenerare confusione con altra segnaletica, nonché a provvedere alla collocazione della segnaletica mancante

8 dicembre 2000: il consiglio vale anche nel 2006?

CAMPERISTI NON MASOCHISTI

Non è il titolo di una nuova rivista o di una nuova associazione, ma ritengo debba essere il concetto su cui basare la scelta di dove trascorrere il nostro tempo libero.

Non voglio ritornare sui concetti già espressi da altri, (soprattutto dal Coordinamento), libertà di movimento, sosta per tutti e non discriminazione delle famiglie che viaggiano in autocaravan, ma vorrei cercare di individuare strumenti che servano a creare “coscienza comune”.

Bene ! detto ciò alcune considerazioni:

- chi andrebbe mai a far la spesa in un negozio dove ti dimostrano palesemente che non sei gradito ?
- se mi capitasse di entrare in un negozio dove vengo maltrattato, come mi comporterei ? me ne andrei in silenzio con le “pive nel sacco” o tenterei almeno di esprimere il mio dissenso?
- la palese dimostrazione che il trattamento subito ha favorito un “concorrente” del negoziante antipatico sortirebbe qualche effetto ?

Ora, questo atteggiamento è sicuramente insito in ognuno di noi, solo per il fatto che sappiamo di essere, nel caso del negozio, degli utenti che possono incidere sul futuro del negoziante, che ha bisogno degli incassi che noi e la cattiva propaganda che potremmo fare nei suoi confronti, non gli daremo più.

Non credo sin qui di aver detto niente di rivoluzionario, mi pare di aver solo fotografato la realtà di tutti i giorni.

Poi viene finalmente il grande evento, il “tempo libero”, e allora a bordo delle nostre autocaravan partiamo per le mete in cui trascorrere le nostre giornate di libertà, con le nostre famiglie, in relax e libertà.

Di solito ciò avviene senza grossi problemi, ma può capitare che qualche volta ci si imbatta in località con amministratori ottusi e incapaci e di vederci negato il diritto alla scelta di come trascorrere il tempo libero, divieti di sosta, mancanza di aree attrezzate, libere interpretazioni delle norme di legge, atteggiamenti arroganti di vigili urbani.

So benissimo che tra i camperisti vi sono molti “maleducati” e che spesso i divieti sono frutto del comportamento incivile di questi, ma io rifiuto tale chiave di lettura, sarebbe come dire che si vieta a tutti i cittadini di andare allo stadio perchè ci sono gli ultras che fanno “casino”.

Ma cosa succede quando ci si imbatte nella località anticamper ? si torna a casa con le pive nel sacco, arrabbiati e poi ? il più delle volte non succede proprio nulla, a volte qualche “intraprendente” prende carta e penna e scrive alle riviste specializzate e così si perpetua il rito del “prete che durante la predica sgrida quelli che sono in chiesa perchè non si va più a messa”.

Poi, magari dopo qualche mese si torna nel “luogo maledetto” e ci si rovina un altro week end.

MA PERCHÉ SE POSSO SBRAITARE CON IL NEGOZIANTE INCAPACE DI FARE IL SUO MESTIERE NON FACCIO ALTRETTANTO CON IL SINDACO INCAPACE DI FARE IL SUO ? IL SINDACO NON HA ANCHE IL COMPITO DI PROMUOVERE E SVILUPPARE IL BENESSERE ECONOMICO E SOCIALE DEL PAESE CHE AMMINISTRA? ED IO NO SONO UN UTENTE CHE “COMPRA” I SERVIZI CHE DOVREBBERO ESSERE IL FRUTTO DEL LAVORO DELL’ AMMINISTRAZIONE?

Adesso la proposta, non andiamo a portare i nostri soldi (perchè anche noi camperisti spendiamo i nostri soldi quando viaggiamo) laddove non ci vogliono, ma soprattutto facciamo sapere a chi di dovere che il comune tal dei tali ha perso un “cliente”.

Come fare?

Io credo che se ognuno di noi quando scopre una località inospitale dovrebbe andarsene immediatamente e da quel momento inviare tre cartoline da ogni località che visita, una al sindaco, una al Presidente dell’ Associazione Commercianti, una al Presidente dell’ Azienda di Promozione Turistica dicendo loro: “sono un camperista, ringrazio il Sig. Sindaco di per aver reso inospitale il comune da lui amministrato, sono in questa splendida località e conto di non tornare più da voi.”.

Consiglierei di aggiungere alla firma anche l’ indirizzo, in modo che il qualcuno degli intestatari possa rispondere. Sono convinto che poche cartoline di questo tipo, potrebbero mettere in movimento interessi diversi da quelli dei “potenti” del paese e magari consentirci di tornare nel futuro in tale località, magari in una bella area attrezzata.

Paolo Perazzoli